

ISTITUTO COMPRENSIVO S. D'ACQUISTO - LONATE CEPPINO
Anno scolastico 2016 - 2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	45
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	7
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	26
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Disturbo dell'ansia/umore	1
Totali	119
popolazione scolastica	1041
Percentuale sulla popolazione scolastica	11,4%
N° PEI redatti nell'a.s. 2015-2016	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	28

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/
Altro:		/
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Attività/Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Attività/Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Attività/Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano/ L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

--

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Dirigente scolastico:

- è responsabile della costituzione del GLI (approvato dal Collegio dei Docenti) di cui è parte integrante;
- è garante del processo di integrazione/inclusione degli alunni con BES;
- richiede e distribuisce i docenti di sostegno;
- coordina e supervisiona il lavoro della Funzione Strumentale in particolare in merito alla situazione BES, alla richiesta delle risorse esterne e alle azioni previste dal PAI;
- promuove attività di formazione per docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- collabora con Enti e Associazioni per favorire l'inclusione.

GLIO : gruppo di lavoro inclusione operativo

- analizza i casi degli alunni con bisogni educativi speciali;
- individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con diagnosi alle classi;
- individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi;
- propone l'assegnazione degli educatori comunali agli alunni con diagnosi;
- propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni BES e ai docenti che se ne occupano;
- definisce le modalità di accoglienza degli alunni BES;
- condivide le buone prassi con i genitori.

GLI: gruppo di lavoro inclusione

- rileva i BES presenti nella scuola;
- predispone documenti per il monitoraggio degli alunni BES;
- monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

Funzione strumentale " Integrazione e sostegno"

- supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno;
- organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni;
- coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione;
- visiona diagnosi, PEI, PDF, PDP;
- collabora con il Dirigente nella comunicazione con la rete del disagio e della disabilità (scuole, ASST, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio);
- partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusività scolastica

Consiglio di classe/Team docenti:

- rileva alunni BES di natura linguistico-culturale e/o comportamentale/relazionale;
- individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- verbalizza considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducano ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- definisce interventi didattico-educativi ;
- progetta e condivide percorsi personalizzati (PEI e PDP);
- collabora con la famiglia;
- collabora con agenzie educative.

Docenti di sostegno/ Docenti curricolari:

- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- collaborano alla stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore:

- collabora all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- collabora alla continuità nei percorsi educativi.

Collegio Docenti:

- istituisce il GLI e ne delibera la costituzione;
- discute e delibera il PAI;
- esplicita nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno che possono diventare risorsa interna a disposizione dell'Istituto.

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità.

Il GLI rileva i BES presenti, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni sarà l'obiettivo che guiderà l'azione della scuola. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

I Consigli di Classe/team individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti e stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano il passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno (se presente) definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto collaborano insegnanti di classe, docenti di sostegno, docenti dell'organico potenziato e assistenti educatori.

Gli insegnanti di classe con gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia e la socializzazione dell'alunno in situazione di disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione.

Collaborazione con :

- La Nostra Famiglia di Veduggio Olona, Castiglione, Cislago;
- Il Seme di Cardano al Campo;
- La Casa del Grano di Tradate
- Il Pollicino di Gallarate;
- Il Baobab di Tradate;
- L'Aquilone di Tradate;

.....

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, laddove possibile, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività

- condivisione delle scelte effettuate
- condivisione e sottoscrizione dei PEI/PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati :

- obiettivi d'apprendimento
- strategie
- attività educativo/didattiche
- modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- favorire la realizzazione della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola.

Visto il numero e le diverse problematiche degli alunni, si utilizzeranno anche le ore a disposizione di tutto l'organico (compreso l'organico potenziato).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Valutati i bisogni educativi speciali, i docenti provvedono al loro inserimento nella classe più adatta. Pertanto notevole importanza viene data all'accoglienza.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale – che si snoda, cioè, dalla

scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado - centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze del bambino.

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, che costituisce valido punto di riferimento per le diverse attività del PTOF. Le attività di orientamento hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa pre-adolescente e si prefiggono di stimolare interessi, attitudini e consapevolezza anche attraverso una didattica laboratoriale e metacognitiva.

La conoscenza e l'incontro con le realtà professionali territoriali risulta efficace per il futuro lavorativo degli alunni.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2016

